

## AUTHORITY – S.T.U. - S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

### a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento di  
S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A.

Sede in Via Giovanni Falcone 30/A - 43121 Parma (PR)  
Capitale sociale Euro 3.132.880,00 interamente versato

### Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2014

Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

#### Premessa

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 685.431.=.

In data 10 ottobre 2014 è stata deliberata la messa in liquidazione della Società; tale delibera è stata iscritta nel Registro Imprese in data 14 ottobre 2014.

A seguito di ciò, così come stabilito dall'art. 2490 del Codice Civile e dal documento OIC n. 5, sono stati predisposti i seguenti documenti, che vengono allegati al presente bilancio:

- *la situazione dei conti al 13 ottobre 2014*, data di effetto dello scioglimento della società, che consiste in una situazione contabile riportante i saldi dei conti patrimoniali ed economici e dei conti d'ordine previsti nel piano dei conti della Società senza alcuna scrittura rettificativa o di assestamento;
- *il rendiconto sulla gestione dell'amministratore unico fino al 13 ottobre 2014* che rappresenta la situazione economica e finanziaria della Società prima dell'inizio della "gestione liquidatoria"; si tratta di un vero e proprio bilancio intermedio non soggetto ad approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Illustrativa riguardante la frazione di esercizio sociale intercorrente tra il 31 dicembre 2013 e il 13 ottobre 2014;
- *verbale delle consegne ricevute*;
- *il bilancio iniziale di liquidazione al 14 ottobre 2014*; trattasi di una situazione patrimoniale priva del conto economico redatta in forma tabellare in base a criteri di liquidazione così come precisati dal documento OIC n. 5. Tale documento ha come finalità quella di accertare la situazione iniziale del patrimonio dell'impresa, di determinare il valore del patrimonio netto iniziale di liquidazione e di stabilire se i fondi liquidi esistenti alla data di apertura della liquidazione e gli incassi successivi saranno sufficienti ad estinguere le passività e coprire le spese e gli oneri della liquidazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2014, essendo il primo bilancio intermedio di liquidazione, è redatto secondo i criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in particolare, facendo riferimento a quanto disposto dal documento OIC n. 5.

In considerazione del breve arco temporale in cui lo scrivente ha esercitato le sue funzioni ci si limita ad una breve esposizione della situazione dei vari progetti in corso e delle prospettive.

Per quanto riguarda i dati contabili relativi alle poste di debito e credito, non si rilevano variazioni

particolarmente significative rispetto alla situazione a fine marzo 2014, utilizzata come base di riferimento per il piano di ristrutturazione di STT, eccezion fatta per quanto menzionato successivamente.

Come noto la società, di concerto con il socio unico S.T.T Holding, ha depositato in Tribunale, in data 10 Marzo 2015, un ricorso ai sensi dell'art. 182 bis L.F, basato su un piano in grado di garantire, in un arco temporale di medio periodo, il pagamento dei creditori (bancari e non) attraverso l'adeguata valorizzazione del patrimonio della società e il supporto della capogruppo.

In tal senso è da inquadrarsi l'accordo sottoscritto tra Comune di Parma e S.T.T Holding con la quale la stessa S.T.T Holding si è accollata, con effetto liberatorio per Authority, il debito di Authority nei confronti del Comune di Parma per 6.150.000 € oltre agli interessi maturati, derivante dal trasferimento della piena proprietà dell'immobile "ex scuola media Pascoli".

Per quanto riguarda i progetti in corso di esecuzione, di seguito una breve disamina della situazione:

- Scuola Europea: in data 18 Marzo la società, in ragione del prolungato comportamento inadempiente posto in essere dall'ATI appaltatrice dei lavori e del perdurante stato di abbandono del cantiere, anche in considerazione della imminente visita degli Ispettori della Comunità Europea, ha esercitato il diritto di recesso dal contratto di appalto stipulato in data 22 novembre 2010;
- Ponte Nord: le opere fredde oggetto della concessione sono state concluse e interamente collaudate nel corso del 2014; il Comune di Parma ha per il momento preso in carico solo la parte di rete viaria e il ponte stradale. Stanno proseguendo i lavori del tavolo di coordinamento ex art. 29 della convenzione sottoscritta con il Concessionario per l'esame dell'istanza pervenuta di riequilibrio del Piano Economico Finanziario.
- Sede EFSA: sono stati denunciati alcuni vizi e non conformità dell'edificio e sono in corso le attività tecniche volte alla risoluzione delle problematiche riscontrate; sarà inoltre necessario escludere eventuali responsabilità da parte dei progettisti e/o direttore lavori e/o impresa.
- Urbanizzazioni di Viale Piacenza: è in fase avanzata il collaudo dell'opera, sono già state consegnate al Comune il reticolo viario, le aree a verde pubblico e i campi di calcetto oltre al mantenimento in essere della piscina.
- Valorizzazione limite Nord - Est del Parco Ducale: è tuttora in corso la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo dell'opera e sono state accertate economie sulla Legge 164/2004 pari a Euro 1,3 mln circa.

**Ai sensi di quanto disposto dall'art 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità delle previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del presente bilancio.**

#### **Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La Società è controllata interamente (100% del capitale sociale) dalla società "S.T.T. - Società per la Trasformazione del Territorio - Holding S.p.A." (di seguito S.T.T. Holding S.p.A.) la quale, a sua volta, è controllata interamente dal Comune di Parma.

S.T.T. Holding S.p.A., costituita il 6 agosto 2009 in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Parma n. 83/20 del 9 luglio 2009, si configura come società interamente partecipata dal Comune di Parma nella quale sono state conferite le partecipazioni societarie detenute in società di trasformazione urbana e altre società di scopo. A S.T.T. Holding S.p.A. è stato demandato il coordinamento strategico e il controllo delle società partecipate con l'obiettivo di garantire una direzione strategica unitaria nell'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale dell'Amministrazione Comunale di Parma.

Nella tabella che segue si riportano i dati della società controllante S.T.T. Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, alla data del 31 dicembre 2013:

Descrizione	Bilancio 31 12 2013
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO</b>	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	47.279.203
C) Attivo circolante	9.056.965
D) Ratei e risconti	
<b>Totale Attivo</b>	<b>56.437.854</b>
<b>PASSIVO:</b>	
A) Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	5.716.070
Riserve	6
Perdite a nuovo	
Utile (perdite) dell'esercizio	8.347.558
B) Fondi per rischi e oneri	5.966.020

C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	107.116
D) Debiti	36.301.084
E) Ratei e risconti	
<b>Totale passivo</b>	<b>56.437.854</b>

**CONTO ECONOMICO**

A) Valore della produzione	569.128
B) Costi della produzione	2.013.185
C) Proventi e oneri finanziari	(152.572)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	9.933.507
E) Proventi e oneri straordinari	10.680
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.347.558</b>

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Oltre ai fatti già indicati nelle "premesse", si segnala che in data 27 febbraio 2015 si è conclusa una verifica fiscale della Guardia di Finanza, relativa agli esercizi 2010 e 2011, con notifica del relativo processo verbale di constatazione, che è stato poi oggetto di integrale definizione ai sensi dell'art. 5 bis del D.lgs 218/1997 con esborsi per la società non particolarmente significativi.

**Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Criteri di valutazione**

Considerato lo stato di liquidazione della società, principi generali sulla redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art.2423-bis del Codice Civile subiscono le seguenti modifiche:

- il principio del going concern non è più valido;
- si continuano ad iscrivere gli accantonamenti ed i fondi per rischi e oneri che corrispondono a passività da estinguere;
- i costi relativi all'utilizzo dei servizi si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi stessi;
- gli oneri e i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica.

**Prospetti supplementari previsti dal documento OIC 5**

Nella tabella che segue vengono confrontati i valori delle attività e delle passività al 31 dicembre 2014, al 14 ottobre 2014 (come emerge nel bilancio iniziale di liquidazione) e al 13 ottobre 2014 (come emerge dal rendiconto dell'Amministratore)

	<b>Bilancio al 31/12/2014</b>	<b>Bilancio iniziale di liquidazione al 14/10/2014</b>	<b>Rendiconto degli amministratori al 13/10/2014</b>
<b>ATTIVO</b>			
Crediti verso soci			
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Depositi cauzionali	347	347	347
Rimanenze	25.420.900	25.612.136	25.612.136
Crediti verso clienti	30.119.591	33.477.020	37.342.962

Crediti verso controllanti	114.326	114.325	114.325
Crediti tributari	3.285.854	3.504.875	3.504.875
Altri crediti	51.994	70.058	70.058
Disponibilità liquide	320.771	165.271	165.271
Ratei e risconti	911	791	791
	59.314.694	62.944.823	66.810.765
<b>PASSIVO</b>			
Capitale sociale	3.132.880	3.132.880	3.132.880
Riserva arrotondamento euro	8	7	7
Versamenti a copertura perdite	6.269.462		
Perdite es. precedenti	(3.991.667)	(3.991.667)	(3.991.667)
Utile/(perdita) del periodo	(685.431)	(313.195)	(313.195)
Fondi per rischi e oneri	2.643.545	2.684.757	2.684.757
Fondo per TFR	0	0	0
Debiti verso banche	42.497.267	45.747.281	45.747.281
Debiti verso fornitori	8.733.125	8.708.802	8.708.802
Debiti verso controllanti	660.406	6.916.031	6.916.031
Debiti tributari	54.062	58.260	58.260
Debiti verso istituti di previdenza	1.037	1.668	1.668
Altri debiti		0	3.865.942
Ratei e risconti		0	0
	59.314.694	62.944.823	66.810.765

Nel bilancio iniziale di liquidazione i costi ed oneri da sostenere nella fase di liquidazione non sono stati accantonati (né iscritti nel Fondo per costi e oneri di liquidazione) in quanto non stimabili in modo attendibile; in tale bilancio è stato stornato l'importo di euro 3.865.942 dalla voce "crediti verso clienti per fatture da emettere" e dalla voce "altri debiti", con effetto nullo sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto maggiorato dei costi ed oneri di diretta imputazione, ed il valore di mercato, in analogia ai criteri adottati negli esercizi precedenti. In particolare, vengono attribuiti al valore delle rimanenze tutti gli oneri finanziari corrisposti sui conti correnti bancari in quanto relativi a finanziamenti chiaramente assunti a fronte di specifiche commesse richiedenti un lungo processo produttivo prima di essere cedute, mentre vengono portati a riduzione delle stesse i contributi pubblici. Il valore delle rimanenze finali risulta comunque inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato per gli stessi beni alla data di chiusura del periodo.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi ricevuti a fronte delle commesse i cui costi sono sospesi tra le rimanenze di magazzino, sono portati a riduzione degli stessi.

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
347	347	

Si Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2014 riguarda esclusivamente depositi cauzionali nei confronti di operatori nazionali.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.420.900	25.968.485	(547.585)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nell'esercizio 2014 sono stati imputati a rimanenza euro 139.315 di interessi passivi e oneri bancari diversi (al netto di interessi attivi pari a euro 212) che si sommano a euro 1.875.895 sospesi negli esercizi precedenti.

Nella tabella che segue viene riportata la composizione della variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2014:

	31 12 14	31 12 13
costi dei progetti (lavori di edificaz, spese tecniche, ecc)	1.002.592	3.225.201
costi RUP relativi ai progetti	57.902	84.293
contributi ricevuti	(1.642.627)	(8.272.921)
interessi passivi	139.315	119.766
svalutazione progetto Quadrifoglio	(200.000)	
chiusura progetti finiti	(49.497)	(1.994.595)
<b>variazione delle rimanenze a conto economico</b>	<b>(692.315)</b>	<b>(6.838.256)</b>
riclassifica per Iva da versare al Comune di Parma	144.731	94.806
<b>variazione delle rimanenze si Stato patrimoniale</b>	<b>(547.584)</b>	<b>(6.743.450)</b>

I contributi ricevuti nell'esercizio 2014 portati a riduzione del valore delle rimanenze, pari a euro 1.642.627 riguardano quanto a euro 1.592.041 il Ponte Nord e quanto a euro 50.586 il sottopasso Milano-Bologna.

Il fondo svalutazione rimanenze, pari a euro 14.745.090, ha subito un incremento per quanto riguarda il Quadrifoglio di 200.000 euro, al fine di allineare il valore netto del bene al valore di vendita previsto dal Piano e in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale. Il dettaglio del fondo svalutazione rimanenze è riportato nella tabella che segue:

Scuola Europea	6.670.000
Urbanizzazione Viale Piacenza	3.240.000
Quadrifoglio	470.194
Area Privata di Viale Piacenza	4.364.896

Il fondo svalutazione della Scuola Europea, pari a euro 6.670.000, è stato accantonato negli esercizi 2010 e 2011 per complessivi Euro 8.870.000 e parzialmente rilasciato per Euro 2.200.000 nell'esercizio 2013 a seguito di un contributo di pari importo stanziato dal Comune di Parma.

La svalutazione delle opere di Urbanizzazioni di Viale Piacenza riguarda, quanto a euro 3.000.000, il costo dell'intervento che non beneficia di contributi statali o del Comune di Parma e, per euro 240.000, il mancato riconoscimento di un contributo da parte di EFSA per l'abbattimento della vecchia piscina.

La svalutazioni dell'immobile Quadrifoglio, pari a euro 470.194, è stata effettuata in parte nell'esercizio precedente e in parte nel corrente come sopra commentato.

La svalutazione dell'area privata di Viale Piacenza, pari a euro 4.364.896, è stata effettuata a seguito di una perizia eseguita nei primi mesi del 2014 per aggiornare il valore alla nuova situazione del mercato.

Nella tabella seguente vengono riepilogati i valori in giacenza al 31 dicembre 2014 suddivisi tra le diverse opere:

	31 12 14	31 12 13
Ponte Nord	996.012	1.916.167
Scuola per l'Europa	3.571.586	3.588.957
Quadrifoglio	7.770.194	7.770.194
Area Privata di Viale Piacenza	15.440.495	15.440.495
Lavori sottopasso MI-BO	0	60.013
Urbanizzazione di Viale Piacenza	5.727.143	5.077.188
Rotatoria Efsa	22.254	22.254
Immobile ex Scuola Pascoli	6.638.306	6.638.306
Svalutazione delle rimanenze finali	(14.745.090)	(14.545.090)
	<b>25.420.900</b>	<b>25.968.485</b>

Il valore delle Rimanenze Ponte Nord al 31 dicembre 2014 è pari a euro 996.012; tale valore comprende, oltre ai costi per lavori, interessi passivi e costi RUP anche Iva per complessivi Euro 1.649.797 che trova corrispondenza nel passivo patrimoniale con un fondo rischi e oneri di pari importo.

## II. Crediti

	Saldo al 31/12/2014 33.571.765	Saldo al 31/12/2013 41.842.179	Variazioni (8.270.414)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti	924.321	4.055.581	25.139.689
Verso controllanti	114.326		
Per crediti tributari	3.285.854		
Verso altri	51.995		
Arrotondamento	(1)		(1)
	<b>4.376.495</b>	<b>4.055.581</b>	<b>25.139.689</b>
			<b>33.571.765</b>

I "crediti verso clienti" sono costituiti quasi esclusivamente dal credito residuo nei confronti di EFSA; il rogito di vendita, effettuato nel 2011, infatti, prevede che tale prezzo venga pagato in n.100 rate trimestrali posticipate di cui l'ultima scade il 19 dicembre 2036. I crediti a lungo termine non sono stati attualizzati in quanto l'atto di vendita prevede il riconoscimento a beneficio della Società di interessi attivi esplicitati contrattualmente e uguale agli interessi passivi pagati dalla Società alla banca finanziatrice. Nel corso del 2014 EFSA ha pagato anticipatamente euro 3.101.998 e gli interessi maturati e contabilizzati nella voce proventi finanziari a tal riguardo ammontano a euro 1.173.152.

I "crediti verso controllanti" riguardano crediti vantati nei confronti del Comune di Parma, unico socio della società controllante S.T.T. Holding S.p.A..

I "crediti tributari" riguardano principalmente il credito IVA, la parte relativa al 2011 è stata chiesta a rimborso nel 2012 per un importo di euro 2.750.000. A dicembre 2014 è stato ottenuto il rimborso dell'IVA sull'anno 2013 per euro 234.978.

Nei "crediti verso altri" è iscritto un credito pari a euro 41.923 nei confronti degli amministratori e riguarda gli importi rimborsati negli anni 2012, 2013 e 2014 all'amministratore unico della società in seguito alla modifica dei dettati normativi in materia di rimborsi spese agli amministratori di società pubbliche recepiti dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2013. Allo stesso tempo, in considerazione delle possibili e non ancora definiti sviluppi della stessa normativa si è provveduto ad iscrivere identico importo nel "Fondo per Rischi e Oneri".

Al 31 dicembre 2014 non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## V. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014 320.771	Saldo al 31/12/2013 721.804	Variazioni (401.033)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	
Depositi bancari e postali	320.760	721.804	
Denaro e altri valori in cassa	10		
Arrotondamento	1		
	<b>320.771</b>	<b>721.804</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014 911	Saldo al 31/12/2013 3.315	Variazioni (2.404)
--	----------------------------	------------------------------	-----------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2014 4.725.252	Saldo al 31/12/2013 (858.780)	Variazioni 5.584.032
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Capitale	3.132.880		
Versamenti a copertura perdite		6.269.462	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	7		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.021.750)		2.969.917
Utili (perdite) dell'esercizio	(2.969.917)	(685.431)	(2.969.917)
<b>Totale</b>	<b>(858.780)</b>	<b>(5.584.031)</b>	<b>(1)</b>
			<b>31/12/2014</b>
			3.132.880
			6.269.462
			8
			(3.991.667)
			(685.431)
			<b>4.725.252</b>

Nel corso dell'esercizio 2014 la società controllante STT Holding Spa ha rinunciato, con effetto liberatorio per Authority, al proprio credito vantato nei confronti della società per un importo pari a euro 6.269.462, derivante dall'accollo del credito originariamente vantato da parte del Comune di Parma; tale importo è stato portato in aumento del patrimonio netto alla voce "Versamenti a copertura perdite".

L e poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	3.132.880	B		12.917.113
Altre riserve	6.269.470	A, B, C	6.269.470	
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.991.667)			
<b>Totale</b>			<b>6.269.470</b>	
Quota non distribuibile			4.677.098	
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.592.371</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi e oneri**

	Saldo al 31/12/2014 2.643.545	Saldo al 31/12/2013 2.543.553	Variazioni 99.992
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Per trattamento di quiescenza	200.364		50.727
Altri	2.343.189	150.719	
	<b>2.543.553</b>	<b>150.719</b>	<b>50.727</b>
			<b>31/12/2014</b>
			149.637
			2.493.908
			<b>2.643.545</b>

Il "fondo per trattamento di quiescenza e simili" si riferisce al Fondo relativo all'incentivo ex art. 92 Decreto Legislativo n. 163/2006 (cd. incentivo Merloni) riguarda l'incentivo da riconoscere ai dipendenti, calcolato in relazione al valore dei progetti.

Il "fondo rischi ed oneri" si riferisce:

- quanto a euro 120.000, alla copertura causa con l'impresa Albertini;
- quanto a euro 25.400, alla copertura causa con l'impresa G.P.A;
- quanto a euro 140.000, alla copertura causa con l'ATI CCC e MINGORI;



- quanto a euro 4.813, alla copertura di una fornitura respinta;
- quanto a euro 1.649.797, all'ammontare dei contributi statali erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) al Comune di Parma e da questo riversate alla Società a titolo di copertura dell'IVA pagata ai fornitori del progetto Nuovo Ponte Nord. Considerato, tuttavia, che l'IVA relativa a tale progetto è stata considerata detraibile e quindi iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale come credito IVA (in parte già rimborsato nel 2011), si è ritenuto necessario iscrivere detto fondo come passività potenziale nei confronti del Comune, di cui 144.731 accantonati nel corso dell'anno;
- quanto a euro 41.923 ai rimborsi spese degli amministratori di cui euro 4.554 accantonati nel corso del 2014; questo fondo è stato stanziato in relazione alla modifica dei dettati normativi in materia di rimborsi spese agli amministratori di società pubbliche recepiti dal Consiglio Comunale di Parma in data 26 Giugno, peraltro non ancora consolidati dal punto di vista giurisprudenziale e normativo;
- quanto a euro 500.000, accantonati nel corso dell'esercizio precedente, ai potenziali maggiori costi per l'ultimazione dei lavori di costruzione dell'edificio Scuola Europea;
- quanto a euro 11.976 ai maggiori costi per spese legali relative a un decreto ingiuntivo e a un atto di diffida notificati alla società.

Con riferimento al progetto "Quadrifoglio", si segnala che l'impresa Albertini, a seguito di un atto di citazione notificato alla Società in data 18 dicembre 2009 per risarcimento danni dovuto ad errori progettuali comportanti un ritardo nei lavori, pari ad un importo di circa euro 2 milioni, ha ottenuto un decreto ingiuntivo seguito da pignoramento per euro 109.355; la Società ha presentato opposizione ed ha radicato nei confronti dell'appaltatore una causa per danni di importo molto superiore. Pertanto a fronte di tale rischio è stato iscritto già nel precedente esercizio, anche supportati dal parere del legale della società, un fondo per rischi ed oneri pari ad euro 120.000.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.346	(3.346)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	3.346	2.580	5.926	

Non risultano dipendenti in forza al 31/12/2014

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
51.945.897	66.848.011	(14.902.114)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.201.997	9.155.581	25.139.689	42.497.267
Debiti verso fornitori	8.733.125			8.733.125
Debiti verso controllanti	660.406			660.406
Debiti tributari	35.792	18.270		54.062
Debiti verso istituti di previdenza	1.038			1.038
Arrotondamento	(1)			(1)
	17.632.357	9.173.851	25.139.689	51.945.897

I "debiti verso banche" rappresentano il debito verso gli Istituti di credito alla data del 31 dicembre 2014.

Le principali operazioni di finanziamento riguardano:

- il conto corrente con linea di affidamento "a revoca" Banca Monte Parma S.p.A. per funzionamento della Società (importo deliberato: Euro 500.000);
- il mutuo ipotecario di 36.880.000 erogato da Cariparma S.p.A. per il finanziamento della costruzione della nuova sede EFSA; il mutuo a rate trimestrali e interessi costanti per un periodo di 25 anni è interamente coperto dai pagamenti di pari data e importi che EFSA 'gira' alla Società per l'acquisizione dell'immobile. Alla data di riferimento del presente bilancio il saldo delle quote capitale da rimborsare ammonta a euro 30.124.337 di cui euro 929.067 entro dodici mesi, euro 4.055.581 oltre i dodici mesi (ma entro i 5 anni) e euro 25.139.689 oltre i 5 anni;
- n. 2 aperture di credito ipotecarie Cariparma S.p.A., rispettivamente per l'acquisizione e la ristrutturazione del complesso sportivo "Quadrifoglio" (importo deliberato: euro 3.100.000 e euro 2.000.000); entrambi i finanziamenti sono garantiti con ipoteche (di I e II grado) iscritte sul diritto di superficie concesso alla Società da parte del Comune di Parma sull'area interessata dall'intervento e risultano completamente utilizzate. Tali somme, per un valore complessivo pari a euro 5.100.000 sono stati classificati tra i debiti oltre i 12 mesi;
- apertura di credito ipotecaria "a revoca" Banca Popolare dell'Emilia Romagna (importo deliberato: euro 6.000.000) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria del "Comparto di Viale Piacenza"; il finanziamento è garantito con ipoteca iscritta su un'area fabbricabile di proprietà della Società e risulta utilizzato alla data di riferimento del presente bilancio per euro 6.139.596,13;
- apertura di credito di conto corrente "a revoca" Banca Popolare dell'Emilia Romagna per funzionamento della Società (importo deliberato: euro 600.000) utilizzato alla data di riferimento del presente bilancio per euro 233.202.

Per quanto riguarda i "debiti verso controllanti" si veda quanto riportato nella parte della presente Nota Integrativa riguardante i rapporti con le parti correlate.

Si segnala che al 31 dicembre 2014 tutti i debiti sono nei confronti di operatori nazionali non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fidejussioni su rimborso credito IVA anno 2013	234.978	2.053.022	(1.818.044)

Al 31 dicembre 2014 rimane aperta solamente la fidejussione per il rimborso Iva anno 2013 per un importo pari a euro 234.978.

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	1.150.313	Saldo al 31/12/2013	1.554.834	Variazioni	(404.521)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>		
Variazioni rimanenze prodotti	(692.316)	(6.838.256)	6.145.940		
Altri ricavi e proventi	1.642.629	8.393.090	(6.750.461)		
	<b>950.313</b>	<b>1.554.834</b>	<b>(604.521)</b>		

La variazione delle rimanenze finali è da imputare ai fattori riepilogati nella parte della presente nota integrativa relativa alle Rimanenze finali.

La voce degli altri ricavi riguarda quanto a euro 1.642.627 contributi statali ricevuti e inerenti i progetti della STU per i quali si rinvia alla parte della presente Nota integrativa riguardante le Rimanenze finali.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014 1.358.084	Saldo al 31/12/2013 4.287.585	Variazioni (2.929.501)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	1.063.978	3.359.537	(2.295.559)
Servizi	230.831	319.626	(88.795)
Trattamento fine rapporto	2.580		2.580
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.370	(1.370)
Accantonamento per rischi	8.374	524.180	(515.806)
Oneri diversi di gestione	52.321	82.872	(30.551)
	<b>1.358.084</b>	<b>4.287.585</b>	<b>(2.929.501)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tali costi sono rappresentati principalmente dai costi relativi ai vari progetti (lavori di edificazione, rilievi, allacciamenti, acquisizione aree, spese tecniche e spese del personale tecnico).

### Costi per servizi

Tali costi sono rappresentati principalmente da: compensi dell'amministratore unico, compensi Collegio Sindacale, consulenze legali, il contratto di service con S.T.T. Holding S.p.A.; in relazione a tale contratto si veda quanto evidenziato nella sezione della presente Nota Integrativa che descrive i rapporti con parti correlate.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende l'IMU per euro 37.770.

## C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014 (254.549)	Saldo al 31/12/2013 (233.362)	Variazioni (21.187)
--	----------------------------------	----------------------------------	------------------------

Nel corso del 2014 gli interessi attivi maturati nei confronti di EFSA e contabilizzati nella voce proventi finanziari ammontano a euro 1.173.152; gli interessi passivi maturati nei confronti della banca finanziatrice ammontano anch'essi a euro 1.173.153. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nella presente nota Integrativa alla voce Crediti verso clienti e alla voce Debiti verso banche.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.173.389	1.237.781	(64.392)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.427.938)	(1.471.143)	43.205
	<b>(254.549)</b>	<b>(233.362)</b>	<b>(21.187)</b>

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non possiede contratti di leasing.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

La Società ha sottoscritto con la società controllante S.T.T. Holding S.p.A. un unico contratto di service in forza del quale la controllante S.T.T. Holding S.p.A. si impegna a mettere a disposizione della Società locali ad uso ufficio, completi di arredamento e attrezzature di supporto, impianti telefonici in funzione e materiale di consumo vario e a erogare servizi amministrativo-contabili e di segreteria.

Tali operazioni sono condotte a normali condizioni di mercato.

Nella tabella seguente si evidenziano i rapporti patrimoniali ed economici con la controllante S.T.T. Holding S.p.A.:

	DEBITI COMM	CREDITI COMM
contratto di service sede anni precedenti	246.400	
contratti di service	67.750	
trasferimento dipendenti	12.974	
	317.124	
	COSTI COMM	RICAVI COMM
contratto di service 2014	2.500	

Oltre quanto riportato nella tabella sopra riportata, la società vanta anche crediti verso il Comune di Parma per euro 114.326 e debiti verso il Comune di Parma per euro 333.281.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale e al Revisore Legale al netto dei contributi di legge:

Qualifica	Compenso
Amministratore unico	35.293
Liquidatore	9.779
Collegio sindacale	29.120
Revisore legale	14.000

**Destinazione del risultato economico dell'esercizio**

Si invita il socio ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 che presenta una perdita di esercizio pari a euro 685.431.=.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 25 MAGGIO 2015

Il Liquidatore

Dott. Nicola Rinaldi

